



Masseria Isabella
C.da Terzi n. 291 A-B - 74017 Mottola (TA) - S.S. 100 Km. 47
nemusdocet@gmail.com www.nemusdocet.it
facebook: nemusdocetboscodidattico
Impresa Agricola Individuale NARCISI PAOLO ☎ 3203011501
CF NRCPLA68R22E986R - p.iva 02314020732



“ Scuola in bosco ”

Edizione 2021

settimana dal 06 all'11 settembre

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

La scuola in bosco si svolgerà, nel periodo sopra indicato, dal pomeriggio fino al tramonto e comunque per una durata non superiore alle 5 ore giornaliere dal Lunedì al Sabato, nelle quali i bambini/ragazzi, aprendosi alla possibilità di sperimentarsi in spazi a contatto con la natura, saranno coinvolti nelle attività che seguono con le quali si vuole incoraggiare l'apprendimento con i sensi ed il corpo, promuovere la conoscenza delle piante e degli animali presenti nel loro originario spazio vitale, sensibilizzare ai legami ecologici e alle connessioni reciproche, stimolare alla curiosità e autonomia, sviluppare la creatività e la fantasia.

- **Laboratorio “FOR-LAB”** tenuto dalla docente Anna Maria Castellaneta, laureata in Scienze Forestali.

Il laboratorio forestale *in situ* specificatamente riferito alla foresta di fragno (*Quercus trojana*) si pone come obiettivo quello d'introdurre i giovani allievi allo sviluppo di conoscenze teorico-pratiche sulla misurazione degli alberi, secondo metodologie scientifiche didatticamente accessibili. Attraverso l'uso di materiali, attrezzi e strumenti, semplici e complessi, di tipo professionale e no, che saranno illustrati a scopo dimostrativo dall'esperto e che tutti i partecipanti potranno provare ad utilizzare nel corso del rilievo guidato, sarà individuata un'area di saggio nel contesto boschivo. In tale area potrà essere eseguita l'intera attività laboratoriale che consisterà, in sintesi e con semplici passaggi, nell'apprendimento teorico-pratico della complessa metodologia di rilevamento dei boschi, propria dei tecnici del settore

a) **L'area di saggio nel fragneto:**

- Percorrendo i sentieri del bosco, per lo più quelli perimetrali allo stesso, l'esperto illustra semplici modalità di scelta dell'area di rilevamento e si ferma in una zona che per motivazioni pratiche viene individuata con alberi il cui sottobosco risulta essere costituito da limitate formazioni arbustive.
- I partecipanti vengono suddivisi in gruppi e ciascuno individua un “rilevatore” che prenderà nota della sequenza delle operazioni da eseguire che verranno loro impartite.
- Decidono con l'esperto la misura del lato dell'area di saggio e apprendono le modalità di tracciamento di una retta e di un angolo retto sul terreno (pratica agrimensoria).
- Delimitano l'area con nastro plastico bianco/rosso da cantiere.
- Avviano le operazioni di misurazione degli alberi partendo dall'azione dimostrativa dell'esperto: altezze (del fusto e dell'albero) e diametri (del fusto e della chioma degli alberi), con l'attrezzatura professionale specifica (rollina metrica, ipsometro, cavalletto dendrometrico ecc.).
- Il rilevatore prende appunti, sulla scheda tecnica predisposta dall'esperto, fornita al gruppo all'inizio del percorso.
- I giovani rilevatori misurano tutti gli alberi presenti nell'area.

b) **Raccolta dei dati e considerazioni conclusive:**

- I partecipanti invitati per gruppi, illustrano i dati rilevati e consegnano le schede compilate durante il rilevamento fornendo osservazioni conclusive sull'attività svolta.
- L'esperto si sofferma sui risultati ottenuti (presumibile età del popolamento forestale, correlazione tra dimensione ed età, conta delle cerchie annuali per la definizione dell'età degli alberi ecc.) e sottolinea le finalità del rilievo appena concluso.
- Invita, quindi, i partecipanti ad esercitarsi liberamente sull'uso degli strumenti forestali con la sua guida e risponde ad eventuali curiosità personali.
- Conclude l'attività esprimendo le proprie considerazioni.

- **Laboratorio “IL CICLO DELLA VITA”** tenuto dalla docente Carmela Palumbo, laureata in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Il laboratorio, a tematica ecologica, si propone di approfondire le relazioni presenti nel bosco come ecosistema complesso, le nicchie ecologiche e livelli del bosco. Sarà evidenziata l'importanza del bosco per le sue funzioni di protezione e di salvaguardia dell'ambiente naturale.

Nello specifico saranno trattati i seguenti temi:

- Il contributo delle piante e degli animali alla rigenerazione.



Masseria Isabella
C.da Terzi n. 291 A-B - 74017 Mottola (TA) - S.S. 100 Km. 47
nemusdocet@gmail.com www.nemusdocet.it
facebook: nemusdocetboscodidattico
Impresa Agricola Individuale NARCISI PAOLO ☎ 3203011501
CF NRCPLA68R22E986R - p.iva 02314020732



- L'importanza dell'humus e della fauna terricola.

L'attività di tipo ludico pratica prevede, invece:

- L'esplorazione diretta della variabilità del suolo, attraverso saggi del substrato del bosco
- L'osservazione e la conoscenza delle funzioni dei lombrichi, che resi disponibili materialmente ai bambini/ragazzi saranno inoculati nel sottosuolo;
- Individuazione di flora e fauna rappresentativa del Fragneto locale con apposizione di immagini su cartellone.

Laboratorio " IN BOSCO SI CRESCE " tenuto dalla docente Anna Maria Pastore, laureata in Materie Letterarie, con esperienze didattiche/scolastiche di drammatizzazione, coadiuvata da Sara Narcisi, studentessa del Liceo Classico.

Il bosco è sempre stato grande protagonista delle fiabe. Esso rappresenta il fascino e il pericolo dell'ignoto, è il luogo della paura e del coraggio, in cui si può fare esperienza delle molteplici opportunità offerte dalla realtà, ma si può anche scoprire se stessi e le proprie potenzialità, in cui ci si può perdere per poi ritrovarsi. L'incontro con il bosco, sia inaspettato che voluto, non lascia immutati: trasforma, determinando il passaggio verso una nuova dimensione.

Il laboratorio, teatrale e di fabulazione narrativa, sarà articolato nelle seguenti fasi:

- Riflessioni tramite brainstorming sul bosco quale luogo di formazione e di crescita;
- Storytelling: narrazione delle fiabe Hansel e Gretel, Rosaspina, Cappuccetto Rosso.
- E se...

E se Hansel e Gretel avessero fatto un corso di orienteering ?

E se Cappuccetto Rosso non fosse una fiaba ?

E se Rosaspina ballasse con noi ?

Attività: gioco cantato e motorio, trasposizione della fiaba in tipologie testuali diverse e relativa drammatizzazione.

- Racconto a staffetta.

Costruzione di una storia a più voci ambientata nel bosco.

- **Laboratorio " TOC...TOC...! CHI È ? "** tenuto dalle docenti Anna Maria Castellaneta, laureata in Scienze Forestali e Carmela Palumbo, laureata in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Il laboratorio si prefigge lo scopo di educare i partecipanti all'importanza degli animali del bosco, con particolare riferimento a quelli più piccoli, dando valore alle specie presenti, alle loro funzioni e alle biodiversità.

Ad ogni bambino/ragazzo verrà consegnata una casetta/nido in legno di varie tipologie e forme per uccellini/api/insetti/farfalle/coccinelle/pipistrelli/alimentazione, che sarà posizionata sugli alberi di maggior rilievo raggiungibili percorrendo i sentieri del bosco.

- **Laboratorio " DIVERTIAMOCI INSIEME "** tenuto dal docente Antonello Di Giuseppe, laureato in Scienze Motorie e sportive.

Il laboratorio Ludico-Ricreativo consentirà ai bambini/ragazzi di sviluppare e sperimentare, sia in modalità singola che di gruppo, anche con utilizzo di attrezzature sportive, quanto segue:

- L'educazione al movimento e alla consapevolezza del corpo.
- L'attività sugli schemi motori di base.
- L'attività sulle capacità coordinative e condizionali.

CALENDARIO

La proposta didattica prevede la presenza del docente con Laurea in Scienze Forestali e in Scienze e Tecnologie Agrarie, in almeno 3 giornate del programma.

Quella, invece, del docente con esperienza in campo teatrale sarà garantita in almeno una giornata dedicata alla rappresentazione.

Ai laboratori sopra descritti saranno dedicate giornate specifiche e/o momenti diversi all'interno della settimana.

Lì, 29/06/2021.

Il gestore del bosco : Narcisi Paolo